

Oggetto: RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D. LGS. 175/2016. ADOZIONE PIANO 2023

Il Presidente riferisce sull'argomento ricordando che in base all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP), le amministrazioni pubbliche hanno l'obbligo di effettuare annualmente, entro il 31 dicembre di ciascun anno, un'analisi delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano determinati presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione degli interventi previsti.

Per la ricognizione, l'art. 20 citato richiede a corredo del piano, un'apposita relazione tecnica, e stabilisce per le amministrazioni socie la necessità di un intervento di razionalizzazione per le società:

- 1) che non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del TUSP rubricato "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche". Sono consentite le partecipazioni che siano strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, esclusivamente per le attività sotto indicate:
 - a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
 - d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
 - ovvero, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del TUSP, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";
 - ovvero, ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 7, del TUSP "aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili".;
- 2) che non soddisfino i requisiti di cui all'art. 5, commi 1 e 2, TUSP, e quindi per le quali non si ravvisa la necessità del mantenimento per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate ovvero di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;
- 3) per le quali si verifichino le seguenti condizioni (cfr. art. 20, c. 2, TUSPP):
 - a) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

- b) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- c) che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- d) società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- e) società che presentino la necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- f) società per le quali sia necessario procedere alla loro aggregazione, a condizione che abbiano ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 sopra citato.

Tenuto conto quindi delle funzioni per le quali sono costituite le Camere di commercio, del miglior soddisfacimento dell'interesse generale per il sistema delle imprese, oltre che della necessaria tutela delle risorse patrimoniali dell'ente, è stata predisposta una **relazione tecnica** in conformità ai sopra indicati criteri e alle prescrizioni delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016, **con l'indicazione della necessità o meno di interventi di razionalizzazione** alla luce delle disposizioni del Testo Unico. Il Presidente ricorda che la Giunta camerale, essendo ai sensi dell'art. 9, comma 4 del TUSP l'organo amministrativo titolato, dovrà approvare, sulla scorta degli elementi acquisiti e dell'istruttoria definita dagli uffici preposti, l'allegata proposta di Piano di revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2021, documento questo che, approvato, costituirà parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La ricognizione non riguarda le società già in liquidazione o in fallimento, né le partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese, che costituiscono una iniziativa di tipo promozionale che la Camera di commercio di Prato mise in campo per sostenere lo sviluppo di imprese innovative o ad alto potenziale nella loro fase di start up tramite la partecipazione al capitale di rischio delle stesse. Non sono soggette a revisione periodica neanche le partecipazioni detenute indirettamente attraverso società o organismi non controllati.

Il Presidente illustra quindi **la relazione tecnica** predisposta al fine dell'adozione del presente provvedimento.

Ricorda infine che il piano di razionalizzazione deve essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e alla Struttura per il monitoraggio operante presso il MEF, oltre ad essere pubblicato sul sito camerale nella sezione dedicata alla trasparenza.

Segue un dibattito, al termine della quale,

LA GIUNTA

UDITO il Relatore e i vari interventi;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 219 "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura".

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e

determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale” che istituisce la “CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PISTOIA-PRATO”;

VISTO l'articolo 2 del citato DM ove si prevede che la nuova Camera di commercio sia costituita a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale nominato ai sensi dell'articolo 10 della Legge 580 del 1993 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Toscana n. 47 del 17 marzo 2020 recante “Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pistoia-Prato. Costituzione”;

ATTESO che in data 30.09.2020 si è insediato il Consiglio camerale;

CONSIDERATO che il citato DM dispone che la nuova Camera di commercio subentra in tutti i rapporti attivi e passivi precedentemente facenti capo alle Camere di commercio accorpate;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” e s.m.i.;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 103/22 adottata in data odierna, con la quale è stata approvata la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche adottato lo scorso anno;

VISTA la relazione tecnica predisposta a norma dell'art. 20, comma 2 del TUSP contenente le schede tecniche relative alle partecipazioni detenute direttamente e indirettamente dalla Camera di Commercio di Pistoia-Prato con riferimento alle partecipazioni detenute al 31.12.2021;

CONSIDERATO che l'art. 20 sopra richiamato richiede di individuare gli interventi stabilendo le modalità di razionalizzazione e il termine previsto per la realizzazione;

TENUTO conto che sono ancora significativi gli effetti della crisi pandemica sulla situazione economica e finanziaria di alcune società operanti nei settori maggiormente interessati;

CONDIVISI i contenuti del documento;

All'unanimità,

DELIBERA

1) di prendere atto della relazione tecnica sul piano di revisione ordinaria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute alla data del 31.12.2021 che, allegata alla presente deliberazione alla lettera “A” ne forma parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni direttamente detenute nelle seguenti società:

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	MOTIVAZIONE
Toscana Aeroporti S.p.a.	1,5275	Può essere mantenuta senza interventi	La società gestisce gli aeroporti di Pisa e di Firenze, infrastrutture di carattere strategico per lo sviluppo del sistema locale delle imprese per i flussi sia turistici che commerciali che interessano direttamente la circoscrizione della Camera di Commercio (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d e d-bis, e comma 4, L. 580/1993 e s.m.i.). Trattasi di società quotata (art. 26, c. 3, TUSP). La società distribuisce dividendi.
Firenze Fiera s.p.a.	4,6183	Mantenimento con interventi: monitoraggio finalizzato alla verifica del recupero dell'equilibrio economico/finanziario (entro il 31.12.2023)	La società ha per oggetto l'attività fieristica, congressuale, di promozione economica e sociale e ogni altra attività ad essa affine, strumentale o di supporto. In particolare la stessa gestisce il polo fieristico della Fortezza Da Basso a Firenze, ed il Palazzo degli Affari, il più importante polo fieristico dell'Area vasta Firenze-Prato-Pistoia se non dell'intera Toscana, che presenta caratteristiche uniche in termini di raggiungibilità e prestigio della location e ospita manifestazioni fieristiche a carattere internazionale. L'infrastruttura riveste carattere strategico per lo sviluppo del sistema economico locale (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d e d-bis, e comma 4, L. 580/1993 e s.m.i.). Partecipazione consentita art. 4, comma 7 TUSP.
PIN s.c.r.l.	9,65	Può essere mantenuta senza interventi	La società riveste un importante ruolo di collegamento tra le imprese e la formazione e la ricerca. In particolare la società, oltre a gestire il polo universitario pratese, offre alle imprese servizi innovativi nell'ambito della ricerca e della realizzazione di progetti nonché dell'alta formazione (art. 1, comma 1 e art. 2, comma 2, lettera d ed e L. 580/1993)
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	11,40	Mantenimento con interventi: patto parasociale da definire entro il 31.12.2023	La società gestisce l'interporto della Toscana Centrale, polo logistico di riferimento che offre strutture e servizi alle imprese quali i magazzini generali e doganali, servizi intermodali ed immobiliari, in una posizione strategica per le imprese della circoscrizione della Camera di Commercio in quanto si trova sull'asse nord-sud dell'Italia e tra le coste dell'Adriatico e del Tirreno. L'infrastruttura riveste carattere strategico per il sistema economico locale (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d e comma 4, L. 580/1993 e s.m.i.).
IC Outsourcing s.c.r.l.	0,26	Può essere mantenuta senza interventi	La società è una società "in house" del sistema camerale che risulta strumentale per alcuni servizi resi nei confronti dei soci, quali servizi informatici e gestionali e di gestione documentale, anche attraverso lo stoccaggio e la gestione di archivi cartacei. Si tratta di servizi in parte complementari e non sovrapponibili a quelli realizzati da altre

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	MOTIVAZIONE
			<p>società partecipate. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).</p>
<p>Infocamere s.c.p.a.</p>	<p>0,6362</p>	<p>Può essere mantenuta senza interventi</p>	<p>Infocamere Scpa è una società "in-house" partecipata da tutte le Camere di commercio italiane. La società risulta indispensabile per l'assolvimento delle funzioni istituzionali previste dalla legge e, nello specifico, per la tenuta a livello nazionale del Registro Imprese e di altri registri, albi e ruoli affidati per legge agli enti camerali (art. 2 co. 2 lettere a e b L. 580/1993 e s.m.i.). La società assicura, infatti, tramite un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri, albi e ruoli. In particolare per il tramite del suddetto sistema informatico è assicurata la gestione telematica del Registro Imprese con conseguente rilascio in tempo reale e su tutto il territorio nazionale di atti, documenti ed informazioni oggetto per legge di pubblicità legale. La società è l'unica a livello nazionale a svolgere i servizi di cui sopra. La società assicura altresì la gestione telematica di numerosi altri Registri, albi e ruoli la cui tenuta da parte degli Enti Camerali è prevista dalla legge ed assicura altresì altri applicativi quali ad esempio quelli relativi alla contabilità e al protocollo informatico. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016). □</p>
<p>Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. (Si.Camera)</p>	<p>0,0832</p>	<p>Può essere mantenuta senza interventi</p>	<p>E' una società in house del sistema camerale che offre alle Camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo nell'ambito delle funzioni e dei compiti che la legislazione affida alle Camere di commercio. Ha recentemente acquisito il ramo d'azienda relativo alla formazione dall'Istituto Tagliacarne. La società svolge dunque un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d L. 580/1993).</p>
<p>Tecno Holding s.p.a.</p>	<p>0,04</p>	<p>Può essere mantenuta senza interventi</p>	<p>Tecno Holding è una società che gestisce partecipazioni in altre società. Al fine di ricondurre tali partecipazioni nel perimetro di quelle consentite dal TUSP, la società ha avviato, a partire dal 2017, un percorso di dismissione di quegli asset societari non conformi alle condizioni richieste. TH si pone l'obiettivo di portare a termine, in un breve lasso temporale, le dismissioni di quegli assets residui, in specie gli asset immobiliari e le quote dei fondi di investimento. All'esito del</p>

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	MOTIVAZIONE
			<p>percorso di dismissione la società si troverà a detenere, quale asset prevalente e tendenzialmente esclusivo, la partecipazione di maggioranza in Tinexta S.p.A., società quotata al mercato regolamentare e, perciò, non soggetta alla normativa del Testo Unico, avendo, in via residuale, alcuni degli investimenti finanziari fino a relativa maturazione. Tinexta opera in tre aree di business: Digital Trust, Credit Information & Management, Innovation & Marketing Services. Può pertanto rappresentare un valido strumento di supporto del sistema delle imprese.</p> <p>Tecno Holding distribuisce dividendi.</p>
ISNART s.c.p.a.	0,2587	Può essere mantenuta senza interventi	<p>La società svolge compiti e funzioni previste dall'articolo 2 della legge n. 580/1993 e smi, quali quelle in materia di turismo (comma 2, lettera d-bis). Il ruolo di Isnart è dunque quello di essere funzionale alle Camere che a loro volta fungono da trait d'union tra Governo, Regioni, territorio ed imprese su questa tematica.</p> <p>La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).</p>
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	0,12132	Può essere mantenuta senza interventi	<p>La società svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto. Si tratta, pertanto, di partecipazione strumentale alla realizzazione delle attività dell'Ente secondo condizioni di economicità.</p> <p>La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).</p>
SALT s.p.a.	0,0062	Può essere mantenuta senza interventi	<p>La società gestisce l'Autostrada Sestri Levante-Livorno, con diramazione da Viareggio per Lucca, asse viario di collegamento dei flussi turistici e commerciali via gomma da e verso il litorale tirrenico, essendo direttamente collegata alla Firenze-Mare (A11).</p> <p>Trattasi di infrastruttura di carattere strategico per lo sviluppo del sistema locale delle imprese (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 4, L. 580/1993 e s.m.i.).</p>
CET s.c.r.l.	1,94	Può essere mantenuta senza	L'ente si avvale della Società quale centrale di committenza per far fronte alle proprie

NOME PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	MOTIVAZIONE
		interventi	necessità in materia di approvvigionamento di energia elettrica e gas a condizioni vantaggiose rispetto a quelle ordinariamente praticate dal mercato. Si tratta, pertanto, di partecipazione strumentale alla realizzazione delle attività dell'Ente secondo condizioni di economicità. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).

3) di approvare la razionalizzazione periodica delle partecipazioni indirettamente detenute nelle seguenti società:

NOME PARTECIPATA	SOCIETA' TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	MOTIVAZIONE
Magazzini Generali Doganali Prato s.r.l.	Interporto della Toscana Centrale s.p.a.	Mantenimento con interventi: Monitoraggio (31.12.2023)	La società svolge un servizio di interesse per le imprese del territorio, svolgendo l'attività dei magazzini generali (art. 2, comma 2 lettera d) L. 580/1993). Monitoraggio dell'andamento della società e valutazione delle prospettive future nell'ambito dei progetti di sviluppo dell'interporto.
Unimercatorum s.r.l.	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	Può essere mantenuta senza interventi	La società opera nell'ambito della formazione universitaria con percorsi di interesse per il mondo delle imprese (art. 2, comma 2 lettera d ed e della L. 580/1993). Unimercatorum srl è il soggetto promotore dell'Università Telematica delle Camere di commercio Universitas Mercatorum. Questo ruolo di soggetto promotore è espressamente richiesto dal MIUR, organo di controllo dell'Università Telematica, e la società è stata costituita nell'ambito di un disegno coordinato da Unioncamere teso allo sviluppo dell'Ateneo.
Ecocerved s.c.r.l.	Infocamere s.c.p.a.	Può essere mantenuta senza interventi	Trattasi di società del sistema camerale che svolge funzioni di supporto per la realizzazione delle funzioni di cui all'art. 2, c. 2, lett. d-ter), della L. 580/1993 e s.m.i. quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.
ICONTO s.r.l.	Infocamere s.c.p.a.	Può essere mantenuta senza interventi	ICONTO è iscritta nell'apposito Elenco tenuto da Banca d'Italia ex art. 114 novies del Decreto Legislativo 385/93 (Testo Unico Bancario) ed è

			stata autorizzata all'operatività dei servizi di cui al punto 3) dell'art. 1, comma 2. Lett. h.septies.1) del Testo Unico Bancario. La società nasce per consentire ad Infocamere di gestire per conto delle camere socie i servizi di pagamento legati all'operatività del Registro Imprese, agli adempimenti fiscali (F24) e quelli verso le Pubbliche Amministrazioni attestata su pagoPA. (E' iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).
Aries s.c.r.l.	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	Può essere mantenuta senza interventi	La società è stata costituita previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del processo di riforma e razionalizzazione del sistema camerale.
I.TER s.c.r.l.	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	Può essere mantenuta senza interventi	La società è stata costituita previa autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico nell'ambito del processo di riforma e razionalizzazione del sistema camerale.
Inter.cam s.c.r.l.	Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.	Può essere mantenuta senza interventi	La società svolge servizi strumentali a favore dei soci. Inter.cam è nata quale società strumentale per le attività delle Camere di commercio umbre.

- 4) per le società in liquidazione, verifica dello stato della liquidazione, con eventuale richiesta al liquidatore circa i tempi di chiusura;
- 5) per le società sottoposte a procedura concorsuale, richiesta agli organi della procedura per un aggiornamento sullo stato della procedura e sui tempi di chiusura;
- 6) che copia della presente deliberazione:
- sia inviata alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, al Ministero dello Sviluppo Economico e alla Struttura per il monitoraggio operante presso il MEF con le modalità telematiche dalla stessa indicate;
 - sia pubblicata sul sito della Camera di Commercio di Pistoia-Prato nella sezione Amministrazione Trasparente.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE
(Dalila Mazzi)

Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.

Allegato A
Deliberazione di Giunta n. 104/22
del 05.12.2022

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni
della Camera di Commercio di Pistoia-Prato.
Piano 2023**

Pagine 91 (compresa la copertina)

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DETENUTE ALLA DATA DEL 31.12.2021 (ART. 20 D. LGS. 175/2016). RELAZIONE TECNICA.

Premessa

Il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175), di seguito per brevità TUSP, ha posto in capo alle pubbliche amministrazioni l'obbligo di adottare entro il 31 dicembre di ogni anno, un provvedimento di revisione periodica delle partecipazioni, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto. Il provvedimento deve essere corredato da una relazione tecnica e deve tener conto dello stato di attuazione dei precedenti piani di razionalizzazione. In sostanza l'Ente:

- deve fare un'analisi delle società di capitali in cui detiene una partecipazione diretta o indiretta;
- nel caso in cui emergano situazioni di criticità, rientranti nelle fattispecie previste dall'art. 20, comma 2 del TUSP, formulare un piano di razionalizzazione contenente le azioni da realizzare entro l'esercizio successivo.

Con la relazione tecnica vengono fornite le indicazioni idonee a chiarire, sotto il profilo logico-giuridico, le necessarie ragioni giuridiche, economiche, tecniche ed organizzative poste dall'ente alla base delle decisioni presenti nel piano di razionalizzazione.

Per la redazione del piano sia la Struttura di monitoraggio operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) che la Corte dei Conti hanno predisposto dei modelli e delle linee guida di supporto per la ricognizione e l'individuazione di eventuali misure di razionalizzazione. Si tratta di modelli di riferimento non vincolanti; l'importante è che emerga in modo chiaro il percorso motivazionale adottato nel provvedimento e nei documenti predisposti a corredo (Corte dei Conti Emilia Romagna, 48/2021 VSGO e Corte dei Conti Veneto 39/2021 VSGC).

Nella presente relazione, partendo dal modello di scheda di rilevazione predisposto dal MEF, si forniscono le informazioni utili ai fini dell'adozione del piano.

Perimetro oggettivo della razionalizzazione periodica

Le partecipazioni oggetto della ricognizione annuale sono sia quelle **dirette**, cioè quelle comportanti la qualità di socio, che quelle **indirette**, vale a dire quelle detenute per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte di una singola amministrazione o più amministrazioni congiuntamente.

La situazione di controllo è definita dal TUSP con riferimento ai casi individuati dall'art. 2359 del codice civile:

- Possesso della maggioranza assoluta dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- Possesso di un numero di voti in grado di esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria;
- Esercizio di un'influenza dominante grazie a vincoli contrattuali con la società.

Quando le situazioni di controllo sopra descritte, fanno capo ad un solo socio si parla di controllo “solitario”. La Camera di Commercio di Pistoia-Prato non esercita il controllo solitario nei confronti di nessuna delle proprie partecipazioni ed è pertanto di cruciale importanza individuare le situazioni di controllo congiunto, posto che nel Testo Unico non ne troviamo una definizione puntuale (c’è solo la definizione di “controllo analogo congiunto”). La questione è stata ampiamente indagata in occasione del precedente piano di razionalizzazione (approvato con deliberazione della Giunta camerale n. 112/2021 del 9.12.2021) cui si rinvia. I diversi provvedimenti e orientamenti interpretativi sono riassunti nella tabella sottostante.

Autorità/Fonte	Estremi	Sintesi
Struttura per il Monitoraggio presso il MEF	orientamento del 15 febbraio 2018	Possibile il controllo congiunto da parte di più pubbliche amministrazioni, anche in assenza di qualunque atto formale qualora la maggioranza del capitale sia detenuto da pubbliche amministrazioni.
Struttura per il Monitoraggio presso il MEF	Indirizzi per gli adempimenti relativi alla revisione delle partecipazioni (20.11.2019)	<p>Conferma il criterio interpretativo, esemplificando quattro diverse ipotesi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. una pluralità di soci esercita il controllo per effetto di norme di legge, di norme statutarie o di patti parasociali; 2. una pluralità di soci dispone della maggioranza assoluta dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria ed esercita il controllo, anche tramite comportamenti concludenti; 3. una pluralità di soci dispone di voti sufficienti per esercitare un’influenza dominante nell’assemblea ordinaria, anche tramite comportamenti concludenti; 4. una pluralità di soci esercita il controllo grazie a vincoli contrattuali con la società. <p>Ovviamente si considerano a controllo pubblico anche le società in house soggette al controllo analogo e al controllo analogo congiunto, nonché le società a totale partecipazione pubblica.</p>
Corte dei Conti sezioni riunite in sede di controllo	n. 11/SSRRCO/QMIG/19	Si è in presenza di una società a controllo pubblico anche quando più amministrazioni pubbliche e non solo una, dispongono dei voti o dei poteri di controllo previsti dalla lettera b) dell’art. 2 del TUSP, vale a dire dispongono della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure di voti o rapporti contrattuali sufficienti a configurare un’influenza dominante. Se la maggioranza del capitale è detenuto da pubbliche amministrazioni, si ha una sorta di presunzione della situazione di controllo, che può essere superata in presenza di patti parasociali o specifiche clausole statutarie o contrattuali che

Autorità/Fonte	Estremi	Sintesi
		<p>dimostrino che, pur a fronte della detenzione della maggioranza delle quote societarie da parte di uno o più enti pubblici, sussista un'influenza dominante del socio privato o di più soci privati. La Corte ritiene inoltre che, nelle società a maggioranza o integralmente pubblica "gli enti pubblici hanno l'obbligo di attuare, e formalizzare, misure e strumenti coordinati di controllo (mediante stipula di appositi patti parasociali e/o modificando clausole statutarie) atti ad esercitare un'influenza dominante sulla società".</p>
Corte dei Conti Sezioni riunite in sede giurisdizionale	Sentenze n. 16 del 22 maggio 2019; n. 17 del 4 luglio 2019; n. 25 del 29 luglio 2019.	<p>La situazione di controllo pubblico non può essere presunta ex lege in presenza di una partecipazione maggioritaria di più amministrazioni pubbliche, né si può automaticamente desumere da un coordinamento di fatto; esso deve risultare esclusivamente da norme di legge, statutarie o da patti parasociali (la cui esistenza può in determinate circostanze desumersi da comportamenti concludenti) che richiedendo il consenso unanime o maggioritario di alcune delle pubbliche amministrazioni partecipanti, determina la capacità di tali pubbliche amministrazioni di incidere sulle decisioni finanziarie e strategiche della società." Le sezioni giurisdizionali sottolineano inoltre che nel Testo unico non viene mai utilizzata l'espressione "controllo congiunto" (è presente invece la definizione di "controllo analogo congiunto", nel caso delle società in house), e che laddove il legislatore avesse voluto intendere una analoga modalità di azione fra pubbliche amministrazioni, avrebbe utilizzato identica terminologia. Particolarmente convincente è poi l'argomentazione secondo la quale "nessuna disposizione prevede espressamente che gli enti detentori di partecipazioni debbano provvedere alla gestione delle partecipazioni in modo associato e congiunto, né, per converso, che non possano provvedervi congiuntamente al socio privato".</p>
Consiglio di Stato, sez. V	sent. 23.01.2019, n. 578	<p>In caso di partecipazione pulviscolare da parte di più enti pubblici, affinché i soci pubblici possano incidere sulle decisioni strategiche della società, è necessaria, la stipulazione di adeguati patti parasociali oppure la previsione, negli atti costitutivi della società, di un organo speciale, che, al pari delle assemblee speciali di cui all'art. 2376 cod. civ. (ovvero dell'assemblea degli obbligazionisti, di cui all'art. 2415 cod. civ.), sia</p>

Autorità/Fonte	Estremi	Sintesi
		deputato ad esprimere la volontà dei soci pubblici: i quali, dunque, si troveranno a intervenire con rinforzata voce unitaria negli ordinari organi societari.”
ANAC	delibera n. 859 del 25.09.2019	L’Autorità anticorruzione considera la partecipazione pubblica maggioritaria al capitale sociale quale indice presuntivo della situazione di controllo pubblico.
Dottrina ¹		Non è sufficiente la mera titolarità pubblica della maggioranza delle quote per qualificare la società come a controllo pubblico, né ciò può “obbligare” i soci pubblici ad esprimere una volontà unanime in assemblea, in quanto finirebbe per limitare la libera espressione dei diritti di socio, possibile solo ove lo stesso socio vi consenta. Né pare sufficiente un atteggiamento o dei “comportamenti concludenti” che porterebbero ad affermare che ogni società è “controllata” da qualcuno seppur in mancanza di un socio di maggioranza, per il solo fatto che in assemblea si addivenga a un accordo tra soci. In sintesi il controllo congiunto costituisce un’eccezione che deve essere ben circoscritta e delimitata, anche perché porterebbe al paradosso che ogni società in cui gli azionisti pubblici vadano d’accordo sia (quando ciò avviene e quindi previa valutazione di volta in volta nelle singole assemblee) sotto il controllo congiunto di tutti i soci.

Nell’anno trascorso dall’adozione del precedente piano non sono intervenuti chiarimenti o interpretazioni autentiche sul concetto di controllo pubblico congiunto. Le sezioni regionali della Corte dei Conti in numerose pronunce o atti di referto hanno richiamato la pronuncia delle sezioni riunite in sede di controllo del 2019, riconoscendo il controllo in caso di maggioranza di capitale in mano ai soci pubblici e spesso richiamando i soci affinché formalizzino il controllo con l’adozione di patti parasociali. Le sezioni regionali presuppongono in sostanza che vi sia un controllo congiunto unanime, che richiede un coordinamento tra i diversi soci pubblici co-controllanti in vista dell’adozione delle decisioni strategiche. Solo laddove il socio pubblico sia in grado di orientare

¹ Fra tutti V. Donativi, “Società a controllo pubblico” e società a partecipazione pubblica maggioritaria, in Giurisprudenza Commerciale, 2018, volume 45, fascicolo 5 e Studio n. 228-2017 del Consiglio Nazionale del Notariato, “Considerazioni in tema di controllo, controllo congiunto e controllo analogo nella disciplina del TUSP”, approvato dalla Commissione Studi d’Impresa il 5/10/2017 e dal CNN il 26-27/10/2017.

l'attività verso la realizzazione delle finalità istituzionali proprie della pubblica amministrazione si giustificerebbe il mantenimento della partecipazione societaria.²

La precisa individuazione del perimetro del controllo pubblico rappresenta uno dei fattori più critici per gli operatori, in ragione degli effetti che ne conseguono sull'applicazione delle molteplici norme pubblicistiche ed in questo contesto perché determina l'attrazione nel perimetro della ricognizione delle partecipazioni indirette (cioè detenute tramite società o altro organismo soggetto a controllo pubblico).

Dopo questa doverosa premessa, all'interno della relazione tecnica si avrà riguardo all'effettiva esistenza di una qualsiasi forma di controllo da parte della Camera di commercio di Pistoia-Prato.

Normativa di riferimento

Oltre al Testo Unico, risultano applicabili alcune disposizioni dettate in periodo di pandemia, per neutralizzare gli effetti che questa ha prodotto in diversi settori, compreso quello delle partecipazioni pubbliche.

Il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021), all'art. 10, comma 6-bis ha stabilito la neutralità dell'esercizio 2020 nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'articolo 14, comma 5 del TUSP (divieto di sottoscrizione di aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito o rilascio di garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali), e dell'articolo 21 (obbligo di accantonamento in caso di risultato di esercizio negativo qualora l'amministrazione socia adotti una contabilità di tipo finanziario o di adeguamento del valore della partecipazione in caso di contabilità di tipo civilistico).

Il Decreto Legge 25 maggio 2021, n. 73 (convertito con modificazioni dalla Legge 106/2021), all'art. 16, comma 3 bis, ha sospeso per il 2022 l'obbligo di alienazione e il mantenimento dei diritti di socio, nel caso in cui le società partecipate, per le quali è stata decisa la dismissione in base al piano di revisione straordinaria, abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019 (quindi anche in questo caso viene neutralizzato l'esercizio 2020 a causa degli effetti del Covid).

Pubblicità del piano di razionalizzazione

Dopo la sua formale adozione, il piano di razionalizzazione (e la relazione sullo stato di attuazione relativa al piano dell'anno precedente), deve essere trasmesso alla sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Struttura di monitoraggio presso il MEF: nel primo caso il piano viene inviato via PEC, mentre alla Struttura di monitoraggio viene trasmesso tramite il portale dedicato, in occasione del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti nominati in società. L'art. 20 del TUSP non offre ulteriori indicazioni circa la natura, i parametri e l'esito del controllo della Corte dei Conti, ma le Sezioni regionali sono orientate nel ricondurre la funzione in esame nell'alveo dei controlli successivi di legittimità (cfr. ex plurimis, anche, Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazioni n. 22/2021/VSG e n. 112/2020/VSG; Sezione regionale di controllo per il Piemonte,

² Circolare RGS n. 23 del 19.05.2022 avente ad oggetto "Enti ed organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2022. Aggiornamento della circolare n. 26 dell'11 novembre 2021. Ulteriori indicazioni".

deliberazioni n. 49/2021/VSG, n. 48/2021/VSG, n. 8/2021/VSG, n. 7/2021/VSG, n. 6/2021/VSG; Sezione regionale di controllo per Lombardia, deliberazione n. 116/2019/VSG; Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, n. 60/2018/VSG, Sezioni riunite in sede di controllo n. 19/SSRRCO/2020 e Sezione delle Autonomie n. 15/SEZAUT/2021). Il controllo della Corte dei conti viene espresso in una pronuncia di accertamento che, in caso di esito negativo, evidenzia le illegittimità riscontrate nell'intento di stimolare l'ente ad adottare le conseguenti misure correttive.

Il piano e le relative relazioni sono inoltre pubblicate sul sito camerale nella sezione dedicata alla trasparenza.

Società escluse dal piano di razionalizzazione

Sono oggetto della revisione periodica le partecipazioni detenute dalla Camera di commercio di Pistoia-Prato al 31 dicembre 2021.

La presente relazione non prende in esame le società partecipate indirettamente tramite società o organismi non in controllo pubblico, né le società già sciolte e messe in liquidazione perché per queste è già stata intrapresa la strada della dismissione. Tuttavia lo stato di liquidazione non esonera il socio dall'esercitare il controllo e il monitoraggio, anche perché la durata eccessiva della procedura di liquidazione può determinare un aggravio di costi (Corte dei Conti, sezione regionale Abruzzo, Del. 148/2021/PRSE). Nella parte finale della relazione si proporrà quindi una sintesi delle partecipate che si trovano in questa condizione.

Sono altresì escluse dalla rilevazione le partecipazioni detenute nell'ambito del Fondo Sviluppo Nuove Imprese. La Camera di Prato aveva utilizzato questo strumento per favorire start up innovative, il cui sviluppo è spesso ostacolato dalla insufficienza del mercato finanziario privato nel provvedere ai capitali necessari all'avvio di attività. Si trattava di un'iniziativa promozionale a sostegno di determinate tipologie di imprese attraverso la partecipazione al capitale, nei limiti della normativa comunitaria, e per un periodo di tempo limitato (triennale) al termine del quale sono previste opportune misure di rientro del capitale investito a scadenze prestabilite (la Giunta della Camera di Prato aveva già stabilito a monte, attraverso la stipula di patti parasociali, le modalità e i termini di riacquisto delle quote da parte dei soci). Ad oggi residuano solo due partecipazioni di questo tipo: Energysolving s.r.l. e Igienik Box s.r.l.

Fonti dei dati

I dati utilizzati per la stesura della Relazione sono attinti dal Registro delle Imprese o dalla documentazione che le società hanno trasmesso ai soci. I dati economici fanno riferimento al bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021.

Se non diversamente indicato gli importi sono espressi in unità di Euro.

I presupposti per gli interventi di razionalizzazione

L'articolo 20, comma 1 del TUSP dispone che, ai fini della revisione periodica, le Pubbliche Amministrazioni, comprese le Camere di commercio, devono effettuare un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione, qualora rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4. A tale proposito il TUSP stabilisce che le PPAA non possono direttamente o indirettamente, costituire (o mantenere) **società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali**. Entro tale limite è possibile mantenere partecipazioni, anche di minoranza, per lo svolgimento di attività di:
- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con procedure ad evidenza pubblica;
 - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016

Il Testo Unico prevede ulteriori ipotesi di società consentite, come ad esempio le partecipazioni in società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici o gli spin off o start up universitari o ancora le società che alla data del 31.12.2015 erano quotate in mercati regolamentati;

- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio³ non superiore a un milione di euro. Il triennio di riferimento è 2019-2021;

³ Negli indirizzi forniti dal MEF viene precisato che nell'applicazione di tale norma si deve fare riferimento al bilancio individuale di ciascuna società partecipata con specifico riferimento all'area ordinaria della gestione aziendale, al fine di individuare la misura della "dimensione economica" dell'impresa. Per le modalità di calcolo del fatturato sono indicate le singole voci del conto economico ritenute rilevanti per ciascuna attività considerata.

Sul significato da attribuire al termine "fatturato" ai fini della razionalizzazione delle partecipazioni si rinvia al parere reso dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale Emilia Romagna n. 54 del 28.03.2017: *"Alla luce del delineato quadro normativo, si ritiene che il termine "fatturato" utilizzato dal legislatore nell'art. 20 del t.u. n. 175/2016 debba essere inteso quale ammontare complessivo dei ricavi da vendite e da prestazioni di servizio realizzati nell'esercizio, integrati degli altri ricavi e proventi conseguiti e al netto delle relative rettifiche. Si tratta, in sostanza, della grandezza risultante dai dati considerati nei nn. 1 e 5 della lettera A) dell'art. 2425 cod. civ. che, in contrapposizione ai costi dell'attività tipica (costi di produzione, spese*

- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale (si pensi in particolare alle società strumentali) che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento ovvero necessità di aggregazione.

L'art. 10, comma 6 bis, del d.l. n. 77 del 2021 dispone che "in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'esercizio 2020 non si computa nel calcolo del triennio ai fini dell'applicazione dell'art.14, comma 5, né ai fini dell'applicazione dell'art. 21 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175".

Tenuto conto quindi delle funzioni per le quali sono costituite le Camere di commercio, del miglior soddisfacimento dell'interesse generale per il sistema delle imprese, oltre che della necessaria tutela delle risorse patrimoniali dell'ente, l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute viene istruito in conformità ai sopra indicati criteri e alle prescrizioni delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 nei vari ambiti di verifica della funzionalità, della convenienza e della sostenibilità economica e organizzativa.

commerciali, amministrative e generali), consente di determinare il risultato della "gestione caratteristica" dell'impresa."

Rappresentazione grafica al 31.12.2021

 Camera di Commercio Pistoia-Prato	Società partecipate direttamente	Società partecipate indirettamente (con indicazione della % detenuta dalla società tramite)
Infrastrutture aeroportuali	TOSCANA AEROPORTI S.P.A. (1,5275%)	
Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari	SOCIETÀ AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA P.A. (0,0062%)	
	INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A. (11,3958%)	Magazzini Generali Doganali Prato s.r.l. (100%)
Infrastrutture altre	TECNO HOLDING SPA (0,04%)	
Settore fieristico-espositivo e congressuale	FIRENZE FIERA S.P.A. (4,6183%)	
Servizi - Formazione	PIN SOC. CONS. A R.L. (9,65%)	
	SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L. – SI.CAMERA (0,0832%)	Unimercatorum s.c.r.l (33,33%) Aries s.c.r.l. (1%) I.Ter s.c.r.l. (1%) IC Outsourcing s.c.r.l. (0,0347%) Inter.cam s.c.r.l. (4%)
Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione	INFOCAMERE S.C.P.A. (0,6362%)	IC Outsourcing s.c.r.l. (38,27%) Ecocerved s.c.r.l. (37,65%) ICONTO s.r.l. (100%)
	IC. OUTSOURCING S.C.R.L. (0,2599%)	
	TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A (0,1232%)	Infocamere s.c.p.a. (0,0017)
	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA (1,94%)	
Servizi - Studi e ricerche	ISNART S.C.P.A. (0,2587%)	Si.Camera s.c.r.l. (0,079%)

Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente o indirettamente

Non sussistono situazioni in cui la Camera di commercio di Pistoia-Prato esercita singolarmente il controllo previsto dall'art. 2359 del codice civile, pertanto le singole partecipazioni verranno esaminate per verificare se, dal punto di vista sostanziale, la partecipazione possa essere ricondotta o meno alla fattispecie del controllo congiunto.

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Toscana Aeroporti S.p.a.	00403110505	1,5275	Può essere mantenuta senza interventi	Partecipazione consentita art. 26, co. 3 TUSP.
Firenze Fiera s.p.a.	04933280481	4,6183	Mantenimento con interventi di razionalizzazione	Partecipazione consentita art. 4, comma 7 TUSP.
PIN s.c.r.l.	01633710973	9,65	Può essere mantenuta senza interventi	
Interporto della Toscana Centrale S.p.a.	03447690482	11,40	Mantenimento con interventi	(patto parasociale da definire entro il 31.12.2023)
IC Outsourcing s.c.r.l.	04408300285	0,26	Può essere mantenuta senza interventi	
Infocamere s.c.p.a.	02313821007	0,6362	Può essere mantenuta senza interventi	
Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. (Si.Camera)	12620491006	0,0832	Può essere mantenuta senza interventi	
Tecno Holding s.p.a.	05327781000	0,04	Può essere mantenuta senza interventi	
ISNART s.c.p.a.	04416711002	0,2587	Può essere mantenuta senza interventi	
Tecnoservicecamere s.c.p.a.	04786421000	0,12132	Può essere mantenuta senza interventi	

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SALT s.p.a.	00140570466	0,0062	Può essere mantenuta senza interventi	
CET s.c.r.l.	05344720486	1,94	Può essere mantenuta senza interventi	

Partecipazioni indirette (detenute tramite partecipate in controllo pubblico)

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Magazzini Generali Doganali Prato s.r.l. (partecipata tramite Interporto della Toscana Centrale s.p.a.)	02220580977	100	Mantenimento con interventi di razionalizzazione	Tenuto conto che la società svolge un servizio di interesse per le imprese del territorio, che i dati degli esercizi 2020 e 2021 risentono degli effetti della pandemia mentre quelli dei primi mesi del 2022 evidenziano un miglioramento dei conti, si propone di monitorare l'andamento della società e di valutare, insieme agli altri soci pubblici, le sue prospettive future nell'ambito dei progetti di sviluppo dell'interporto.
Unimercatorum s.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	01312720327	33,33	Può essere mantenuta senza interventi.	
Ecocerved s.c.r.l. (partecipata tramite Infocamere s.c.p.a.)	03991350376	37,80	Può essere mantenuta senza interventi	

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE (%)	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ICONTO s.r.l. (partecipata tramite Infocamere s.c.p.a.)	14847241008	100	Può essere mantenuta senza interventi	
Aries s.c.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	01312720327	1	Può essere mantenuta senza interventi	
I.TER s.c.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	02968610309	1	Può essere mantenuta senza interventi	
Inter.cam s.c.r.l. (partecipata tramite Sistema Camerale Servizi s.c.r.l.)	02894610548	4	Può essere mantenuta senza interventi	

Nella tabella delle partecipazioni indirette non sono state incluse le società che siano anche partecipate direttamente dalla Camera di commercio.

Informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni

TOSCANA AEROPORTI S.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00403110505
Anno di costituzione della società	1978 (nel 2015 fusione tra SAT e AdF)
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	Attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	Il titolo Toscana Aeroporti (Codice ISIN IT0000214293 – Ticker Bloomberg: TYA.MI) è quotato sul mercato telematico azionario MTA a partire dal 1 giugno 2015, “effective date” della fusione per integrazione di AdF S.p.A. in SAT S.p.A.
Sede legale	Via del Termine, 11 - FIRENZE
Sito internet	www.toscana-aeroporti.it
Settore attività (codice Ateco principale, quale risulta dal Registro Imprese)	52.23 ATTIVITA' DI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO
Società in house	NO

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Produzione di un servizio di interesse generale
Numero medio di dipendenti	324,4 (espresso in Equivalent Full Time)
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	15
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	651 (migliaia di euro)
Numero dei componenti dell'organo di controllo	6 (5 componenti del Collegio sindacale + società di revisione legale dei conti)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	188 (migliaia di euro) – Emolumenti sindaci

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio (In migliaia di euro)	-6.044	-7.845	13.555	13.746	10.411

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

Il risultato dell'esercizio 2021 è ancora condizionato dagli effetti che l'emergenza Covid-19 ha comportato sull'intero sistema aeroportuale e sulla ripresa del traffico aereo.

Con l'approvazione del bilancio, l'assemblea ha approvato a maggioranza anche la proposta avanzata dall'azionista di maggioranza di distribuzione di un dividendo straordinario a valere su parte della Riserva Straordinaria.

Il titolo di Toscana Aeroporti ha chiuso il 2021 a € 12,85.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in migliaia di euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.658	29.851	87.111
A5) Altri Ricavi e Proventi	14.381	12.764	3.908
di cui Contributi in conto esercizio		-	-

Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d)	60.558
---	--------

La Relazione sulla gestione al 30.09.2022 (pubblicata sul sito della società) evidenzia una crescita del numero di passeggeri del +196,5% e una crescita dei movimenti passeggeri commerciali del +145,6% rispetto al medesimo periodo 2021. Rispetto al periodo pre-Covid 19 Toscana Aeroporti ha registrato un calo del traffico passeggeri del -19,8%. Il trend di recupero registrato nei primi 6 mesi ha subito un lieve rallentamento a causa delle cancellazioni intervenute durante la stagione estiva e legate alla riduzione di capacità imposta a molti scali europei per mancanza di personale (sia di compagnia aerea che di assistenza aeroportuale). All'aumento del traffico aereo, corrisponde un incremento dei ricavi consolidati che nei primi 9 mesi del 2022 sono passati a 89,6 milioni di euro contro i 39,1 milioni di euro dei corrispondenti mesi del 2021. L'EBITDA (Margine Operativo Lordo) dei primi nove mesi 2022 è positivo per circa 13,9 milioni di euro registrando un aumento di circa 20,2 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2021 quando era negativo per circa 6,3 milioni di euro.

Nel mese di ottobre 2022 Toscana Aeroporti ha ripreso il percorso per l'ampliamento della pista dello scalo fiorentino dando il via ad un nuovo processo di aggiornamento, modifica e rimodulazione del Piano di Sviluppo Aeroportuale, comprendente le previsioni progettuali di realizzazione di una nuova pista di volo (con orientamento 11/29) e di un nuovo terminal passeggeri (aerostazione), oltre alle opere accessorie, propedeutiche e complementari, necessarie per il miglior inserimento territoriale, paesaggistico e ambientale della nuova infrastruttura e del correlato ampliamento del sedime aeroportuale. La proposta di project review del Piano di Sviluppo Aeroportuale deve essere sottoposta ai procedimenti amministrativi necessari per l'acquisizione delle autorizzazioni previste da legge ai fini dell'avvio della conseguente fase attuativa. Preliminarmente deve essere avviato il dibattito pubblico per la realizzazione della pista e del terminal passeggeri, al fine di consentire una più completa ed informata partecipazione al processo tecnico-valutativo.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	1,5275%
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestisce gli aeroporti di Pisa e di Firenze.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Le pubbliche amministrazioni possono mantenere le partecipazioni in società quotate detenute al 31 dicembre 2015 (art. 26, comma 3 del TUSP). Sia la Camera di commercio di Prato (n. 277.457 azioni) che quella di Pistoia (n. 6.850) erano socie di Toscana Aeroporti alla data del 31/12/2015.

Avuto riguardo alla natura e alle funzioni delle camere di commercio come delineate dalla legge 580/1993 (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d e d-bis, e comma 4), la partecipazione in Toscana Aeroporti risulta funzionale allo sviluppo del sistema locale della circoscrizione della Camera di Commercio in quanto si tratta di infrastruttura di carattere strategico di utilità per le imprese sia con riguardo al traffico passeggeri che al traffico mercantile.

La partecipazione non comporta oneri ma al contrario assicura proventi di natura finanziaria che possono essere impiegati per la realizzazione di iniziative a favore delle imprese.

FIRENZE FIERA S.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04933280481
Denominazione	FIRENZE FIERA S.P.A.
Anno di costituzione della società	21/12/1998
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Adua, 1 - FIRENZE
Sito internet	www.firenzefiera.it
Settore attività (codice Ateco principale, quale risulta dal Registro Imprese)	82.3 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici e congressuali (art. 4, co. 7 del TUSP)
Numero medio di dipendenti	35,5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	78.000 Euro
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4 (3 membri del collegio sindacale + Società di revisione)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	19.864 Euro (emolumenti sindaci)

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	-641.862	-3.642.619**	110.169	339.486	-2.617.236,00*
Patrimonio netto al 31.12.2021					22.154.711

*La perdita dell'esercizio 2017 è determinata da un accantonamento a fondo rischi di 3.310.270 euro a fronte della notifica del pagamento dell'IMU richiesto dal Comune di Firenze. L'applicazione dell'IMU sugli immobili destinati ad attività fieristica è particolarmente complessa e controversa. Ove si escludesse tale accantonamento, il bilancio di Firenze Fiera presenterebbe un risultato dell'esercizio 2017 positivo ed in linea con i risultati degli ultimi anni. Il contenzioso fiscale legato all'IMU è stato definito nel 2018 con un accordo transattivo con il Comune di Firenze che prevede il pagamento degli oneri pregressi in un periodo di tre anni.

**La perdita dell'esercizio 2020 è dovuta al blocco delle attività fieristiche e congressuali (causa Covid-19) che ha determinato una progressiva e costante erosione della situazione finanziaria, nonostante alcuni interventi correttivi sui costi e l'utilizzo delle opportunità concesse dalla normativa per contrastare gli effetti della pandemia (accensione di finanziamenti secondo le previsioni del Decreto Liquidità; accesso a contributi a fondo perduto in base al Decreto Ristori; nei primi mesi del 2021 la società ha beneficiato di un contributo a fondo perduto erogato dalla Regione Toscana per 800 mila euro). Ciò nonostante la società è fortemente esposta nei confronti delle banche, anche per il mutuo ipotecario (per un importo pari a 14,4 milioni di euro) acceso per la ristrutturazione del Palazzo degli Affari e gli investimenti da effettuare sulla Fortezza da Basso, per la quale Firenze Fiera ha la concessione con un canone d'uso ridotto al 10% del valore di mercato fino al 2023.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.248.660	5.316.880	18.437.744
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.771.944	1.789.418	682.277
di cui Contributi in conto esercizio	5.499.535	1.170.504	12.488
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	12.748.974		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	4,6183
Tipo di controllo	NESSUNO*

* Il 21 luglio 2021 il Presidente della Regione Toscana ha indirizzato una lettera a tutti i soci pubblici di Firenze Fiera con la quale ha chiesto di manifestare l'interesse alla sottoscrizione di un patto parasociale volto a rafforzare il controllo pubblico congiunto nella società. La Camera di commercio di Pistoia-Prato ha dato la propria disponibilità, ma non sono giunte ulteriori comunicazioni né è stato avviato il confronto fra i soci pubblici.

Il tema del controllo pubblico su Firenze Fiera è stato affrontato più volte nel corso del 2021 in relazione alla questione dei limiti dei compensi degli amministratori, ed in particolare del Presidente. La determinazione del compenso all'amministratore delegato è stato messo all'ordine del giorno delle assemblee del 24 marzo, del 19 maggio e del 28 luglio 2021. Al momento della nomina, avvenuta il 16 dicembre 2020, l'assemblea deliberò la conferma dei compensi del Presidente e dei membri del consiglio di amministrazione rispetto al triennio precedente, rinviando ad una successiva assemblea la rivalutazione e adeguamento del compenso del Presidente, a fronte del complesso di deleghe e responsabilità attribuite in qualità di consigliere delegato.

Il presidente di Firenze Fiera ha richiesto due distinti pareri legali volti a dimostrare la natura di società non in controllo pubblico perché solo così la società può sottrarsi ai limiti ai compensi degli amministratori previsti dalla vigente normativa (art. 11 del Testo Unico e Legge Regionale 20/2008). I pareri legali resi dai professori Caia e Viciconte, argomentano entrambi la natura di società non in controllo pubblico, con la conseguenza di poter cumulare in capo al Presidente anche le funzioni di amministratore delegato, con la corresponsione di un compenso remunerativo di entrambe le cariche. Nel parere del prof. Caia si precisa che nessun socio si trova nelle condizioni indicate dall'art. 2359 del c.c., situazione che presuppone la presenza di un socio che sia in grado di far

prevalere la propria volontà in assemblea, ad esempio a causa del frazionamento della compagine sociale e/o dell'assenteismo degli altri soci. Analoga argomentazione si ritrova anche nel parere del prof. Viciconte che esclude il controllo interno di fatto in quanto né la Regione (con il 32%) né la Camera di commercio di Firenze (con il 28%), hanno un peso idoneo a incidere sull'andamento delle delibere assembleari.

Sull'argomento, oltre a richiamare i diversi orientamenti citati nella presente relazione, con riferimento a Firenze Fiera s.p.a. si evidenzia che:

- In occasione della modifica dello statuto deliberata dall'assemblea straordinaria del 25.07.2017 per l'adeguamento al Testo Unico delle società pubbliche, la società fu considerata in controllo pubblico (ciò si ricava dalla relazione illustrativa predisposta dall'organo amministrativo che aveva affidato ai propri consulenti legali un studio sulle modifiche da apportare). Il prof. Traina, con parere del 26.05.2017, qualificò Firenze Fiera come società in controllo pubblico;
- La Regione Toscana nella nota di aggiornamento al documento di Economia e finanza regionale 2022 (Deliberazione del consiglio regionale n. 113 del 22.12.2021), ha ritenuto di non emanare indirizzi ai sensi dell'art. 19, comma 5 del TUSP nei confronti di Firenze Fiera, "tenuto conto della mancata approvazione dei patti parasociali tra i soci pubblici per la definizione del controllo pubblico congiunto". La Regione rileva l'assenza di una fattiva volontà dei soci pubblici di formalizzare il controllo della società attraverso la sottoscrizione di un patto di sindacato e pertanto la società è qualificata a partecipazione pubblica, ma non in controllo. Nel piano di razionalizzazione adottato con la nota di aggiornamento al DEFR, come modificato con deliberazione del Consiglio regionale n. 35 del 14.06.2022 come ipotesi di razionalizzazione è prevista la presentazione di un piano industriale con la previsione di nuove strategie aziendali.

Infine, la sezione regionale della Toscana della Corte dei Conti, nella relazione al Consiglio Regionale sul rendiconto della Regione Toscana per l'esercizio 2021 (Delibera 131 del 19 luglio 2022/PARI), nell'esaminare le previsioni del piano di razionalizzazione, ha richiamato la deliberazione n. 13/2022/VSG precisando che è opportuno adottare forme di stabilizzazione che evidenzino l'esercizio del controllo pubblico, come indicato dalla deliberazione n. 11/SSRRCO/QMIG/19. Stante la maggioranza del capitale in mano pubblica, l'assenza di controllo da parte degli enti soci su Firenze Fiera s.p.a. rende particolarmente rilevante la valutazione circa il mantenimento della partecipazione, "atteso che l'assenza di controllo pubblico non può che incidere sull'attività sociale e, indirettamente, sul perseguimento dei fini dei soci pubblici".

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	La società che gestisce il quartiere fieristico-congressuale fiorentino, esercita attività fieristica e congressuale, di promozione economica e sociale ed ogni altra attività ad essa affine, strumentale e di supporto.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO CON INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Firenze Fiera ha presentato ai soci nell'assemblea del 11 febbraio 2022 il Piano di Risanamento e Rilancio 2022-2025 (assemblea alla quale non ha partecipato la Camera di Commercio di Pistoia-Prato), con la previsione di una serie di azioni da attuarsi nel periodo di riferimento per il rilancio della società e la messa in sicurezza dei conti. Fra le azioni si prevede anche un'ipotesi di aumento di capitale da realizzarsi con l'ingresso di nuovi soci. Il 29 settembre il consiglio di amministrazione ha fornito ai soci in un'assemblea appositamente convocata, un'informativa sullo stato di attuazione del piano e la situazione economica al 30 giugno (relazione ex art. 2381 cc). La previsione di chiusura del corrente esercizio, pur registrando un significativo aumento dei ricavi, si attesta su una perdita di 3.864 mila euro. Le disponibilità liquide sono destinate a ridursi progressivamente fino ad annullarsi interamente nel mese di ottobre 2023 ed emerge la difficoltà per Firenze Fiera di rispettare gli impegni di restituire i finanziamenti ottenuti nel periodo della pandemia, in assenza di un sostegno finanziario da parte dei soci o di soggetti terzi.

L'oggetto della società rientra fra quelle espressamente consentite dal Testo unico ed è coerente con le funzioni affidate alle Camere di Commercio dalla legge 580/1993; la società gestisce il polo fieristico della Fortezza Da Basso a Firenze, ed il Palazzo degli Affari, il più importante polo fieristico dell'Area vasta Firenze-Prato-Pistoia se non dell'intera Toscana, che presenta caratteristiche uniche in termini di raggiungibilità e prestigio della location e ospita manifestazioni fieristiche a carattere internazionale. L'infrastruttura riveste carattere strategico per lo sviluppo del sistema economico locale (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 2, lett. d, e comma 4, L. 580/1993 e s.m.i.). La società può svolgere il ruolo di motore dello sviluppo dei territori di riferimento per l'effetto incentivante prodotto, tramite l'indotto, sul tessuto economico.

Si propone il mantenimento ma la gestione della società dovrà essere diretta al conseguimento dell'equilibrio finanziario, mediante la razionalizzazione dei costi, al recupero dell'equilibrio economico della gestione caratteristica, con un monitoraggio periodico in merito alla gestione stessa. Il conseguimento di questi risultati dipenderà anche dalla strategia politica per il rilancio del polo fieristico e delle decisioni dei principali soci di riferimento dell'area fiorentina.

**PIN SOC. CONS. A R.L. - SERVIZI DIDATTICI E SCIENTIFICI PER
L'UNIVERSITA' DI FIRENZE**

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01633710973
Denominazione	PIN soc. cons. a r.l. – Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze
Anno di costituzione della società	18/12/1992
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Ciardi, 25 - PRATO
Sito internet	www.pin.unifi.it
Settore attività (codice Ateco principale, quale risulta dal Registro Imprese)	85.4 ISTRUZIONE POST SECONDARIA UNIVERSITARIA E POST-UNIVERSITARIA
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Ha per oggetto l'organizzazione e la gestione di servizi per lo svolgimento di attività didattiche, di formazione e di ricerca a livello universitario (art. 4, co. 2 del TUSP)
Numero medio di dipendenti	22
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	44.927
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + 1 società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	11.648 per il collegio sindacale + 9.694 per la società di revisione

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	2.854	-25.423	10.473	28.612	-168.950
Patrimonio netto al 31.12.2021					509.526

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.561.526	4.456.163	5.826.984
A5) Altri Ricavi e Proventi	41.413	71.815	79.724
di cui Contributi in conto esercizio	38.987	45.912	35.912
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	5.345.875		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	9,65
Tipo di controllo	NESSUNO*

*Si evidenzia al riguardo che sebbene la prevalenza del capitale sociale sia in mano pubblica, il PIN non è stato finora incluso tra le società controllate, perché fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 esisteva un patto parasociale sulla governance societaria stipulato da alcuni soci pubblici (fra i quali non figura la Camera di commercio) e alcuni soci privati (sulla base di tale accordo, nel luglio 2020, sono stati rinnovati gli organi societari). Alcuni soci pubblici e privati hanno stipulato un patto paraconsortile per il triennio 2019-2021 per assicurare un sostegno economico generali all'attività del PIN, mentre l'Università di Firenze per lo stesso periodo, ha stipulato una convenzione per il sostegno dell'attività didattica e della Biblioteca.

La società assicura il funzionamento della sede decentrata dell'Ateneo fiorentino, svolgendo quindi una funzione di natura pubblicistica; inoltre lo statuto stabilisce che almeno il 51% del capitale deve essere detenuto da soggetti pubblici cui è riservato il potere di nomina della maggioranza dei membri degli organi sociali. Sebbene questi elementi portino a far riflettere sulla natura di società in controllo pubblico del PIN, non sussiste per la Camera di commercio di Pistoia-Prato una situazione di controllo, essendo rimasta estranea ad ogni pattuizione relativa alla società. La qualificazione della società in controllo pubblico è tuttavia irrilevante ai fini dell'attrazione nel perimetro del piano di razionalizzazione di partecipazioni indirette poiché il PIN non detiene partecipazioni in altre società.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2)
Descrizione dell'attività	Organizzazione e gestione di servizi per lo svolgimento di attività didattiche, di formazione e di ricerca a livello universitario.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

La società opera nel settore dell'alta formazione e della ricerca e pertanto risulta coerente con le funzioni camerali relativa alla transizione digitale e tecnologica e di orientamento al lavoro e alle professioni, nonché al sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro (art. 2 lett. d) ed e), n. 4 della legge 580/1993). La società riveste un importante ruolo di collegamento tra le imprese e la formazione e la ricerca. In particolare la società, oltre a gestire il polo universitario pratese, offre alle imprese servizi innovativi nell'ambito della ricerca e della realizzazione di progetti nonché dell'alta formazione.

INTERPORTO DELLA TOSCANA CENTRALE S.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03447690482
Denominazione	Interporto della Toscana Centrale s.p.a.
Anno di costituzione della società	28/12/1983
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via di Gonfienti, 4/4 – PRATO
Sito internet	www.interportodellatoscana.com
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Anagrafe Tributaria)	52.21.40 (GESTIONE CENTRI DI MOVIMENTAZIONE MERCI – INTERPORTI)
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Ha per oggetto la gestione dell'interporto della Toscana Centrale per l'integrazione dei vari sistemi di trasporto, intesa a facilitare le operazioni connesse alla intermodalità dei carichi (art. 4, co. 2 del TUSP)
Numero medio di dipendenti	7
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	47.605
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (Collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.186 (compenso collegio sindacale) + 9.000 società di revisione

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	2.920	24.436	991.152	797.516	2.905
Patrimonio netto al 31.12.2021					17.009.858

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.133.465	3.092.926	3.273.905
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.008.308	1.204.897	2.885.411
di cui Contributi in conto esercizio	107.815	483.012	
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	2.922.500		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	11,40
Tipo di controllo	In controllo pubblico*

*Il capitale sociale dell'Interporto della Toscana Centrale è in prevalenza in mano pubblica (sono soci anche il Comune di Prato che detiene il 41,45%, la Regione Toscana, con il 12,51% e la Camera di commercio di Firenze con un quota di 11,40%), e lo statuto riserva ai soci pubblici, ai sensi dell'art. 2449 del codice civile, la nomina di un numero di consiglieri proporzionale alla partecipazione al capitale sociale (comunque un consigliere viene designato dalla Regione Toscana). Il peso dell'azionariato pubblico è diventato più significativo dopo che il principale azionista privato, la Banca Popolare di Vicenza (quota capitale del 18,23%) è stata sottoposta a liquidazione coatta amministrativa. I commissari liquidatori nel febbraio 2022 hanno pubblicato un avviso per la vendita della partecipazione, ma non risultano pervenute offerte nei termini assegnati.

Fra i soci pubblici non esiste un patto parasociale. Proprio per realizzare e formalizzare il coordinamento dei soci pubblici, nel settembre del 2020 la Regione Toscana ha avviato un confronto per sottoscrivere un patto parasociale, ma alla fine non è stato raggiunto l'accordo. Nel mese di novembre 2022 la Regione ha di nuovo preso l'iniziativa scrivendo ai soci pubblici per sondare l'interesse alla sottoscrizione di un patto parasociale.

La Camera di commercio di Pistoia-Prato ha un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione (nomina in assemblea del 22-28.06.2022), pertanto ai fini del piano di revisione ordinaria si ritiene corretto annoverare l'Interporto tra le società in controllo pubblico.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Descrizione dell'attività	Gestione dell'interporto. Integrazione dei vari sistemi di trasporto per facilitare le operazioni connesse alla intermodalità dei carichi, movimentazione e sosta temporanea delle merci nell'ambito interportuale, gestione dei Magazzini Generali, organizzazione logistica della distribuzione fisica delle merci.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett. f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett. g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO E DEFINIZIONE DI UN PATTO PARASOCIALE TRA I SOCI PUBBLICI

Nell'assemblea che si è tenuta il 22 luglio 2021 la società ha presentato ai soci l'aggiornamento del piano industriale con la proiezione dell'andamento economico-finanziario fino all'anno 2028 con ipotesi di aumento del capitale sociale e/o cessione di alcuni asset patrimoniali. In quell'occasione i soci hanno chiesto all'Interporto di valutare anche percorsi alternativi e se esiste la possibilità di superare la criticità finanziaria senza ricorrere all'aumento di capitale. Le previsioni dal punto di vista finanziario mettono in evidenza una situazione in itinere di squilibrio, dovuta alla presenza di mutui e finanziamenti bancari, che la società dovrà fronteggiare. Sebbene l'assemblea straordinaria del 27.05.2022 convocata per deliberare l'aumento di capitale, non abbia raggiunto il quorum costitutivo, non è del tutto tramontata l'ipotesi dell'aumento di capitale. Certo è che l'attuale quadro normativo (si veda in particolare l'articolo 14 del TUSP) detta condizioni molto rigide per l'aumento di capitale da parte dei soci pubblici e non è consentito al di fuori di ipotesi di controllo, perché solo con questa condizione le amministrazioni socie possono compiere le scelte strategiche di destinazione dell'investimento.

Per quanto riguarda la valutazione in merito al mantenimento della partecipazione nella società si evidenzia che l'Interporto della Toscana Centrale, qualificato interporto a rilevanza nazionale secondo la Legge 4 agosto 1990, n. 240, occupa una superficie di circa 700.000 mq sulla quale sono stati realizzati magazzini per circa 91.000 mq coperti, uffici per 23.000 mq, viabilità e parcheggi interni per 104.000 mq, un'area a verde per 191.000 mq e dove sono insediati oltre 60 operatori. L'Interporto è dotato di una moderna piattaforma ferroviaria di circa 90.000 mq per l'interscambio gomma-rotaia con otto fasci binari di lunghezza maggiore di 600 mt, il cui sistema ferroviario è alimentato da un raccordo al fascio Prato Sud situato sul Corridoio "scandinavo-mediterraneo" del Sistema Europeo TEN-T quindi asse strategico per lo sviluppo italiano e cruciale per l'economia europea. Si colloca nel cuore dell'Italia centrale, in particolare è posto esattamente all'incrocio delle direttrici che uniscono in nord dell'Italia con il sud e le due coste, adriatica e tirrenica.

L'Interporto della Toscana Centrale, già saturo nella sua configurazione attuale, si è attivato dal 2013 per procedere con l'ampliamento ed il potenziamento in un'area ricadente nel Comune di Campi Bisenzio. La Regione Toscana si è attivata per l'istituzione di una Zona Logistica Semplificata che ricomprende anche l'interporto di Prato.

L'interporto possiede una piattaforma intermodale, gestita dalla partecipata Magazzini Generali Doganali Prato s.r.l. utilizzando il trasporto su rotaia e riducendo il trasposto su strada. Recentemente la società ha anche avviato un percorso per farsi promotore e sperimentatore di progetti innovativi che prevedano l'impiego di nuove tecnologie, nell'ottica della sostenibilità economica e ambientale.

Alla luce delle considerazioni sopra esposte, la partecipazione della Camera di Commercio di Pistoia-Prato nell'Interporto della Toscana Centrale s.p.a. risulta perfettamente aderente alle finalità e alle competenze camerale, anche con riguardo alle attività di sostegno alle imprese nel campo della transizione ecologica e digitale.

Per il coordinamento del controllo si propone quale intervento sulla partecipata la definizione di un patto parasociale tra tutti (o alcuni soci pubblici), da stipulare entro il 31.12.2023.

MAGAZZINI GENERALI DOGANALI PRATO S.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02220580977
Denominazione	Magazzini Generali Doganali Prato s.r.l.
Anno di costituzione della società	21/12/2011
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via di Gonfienti, 4 - PRATO
Sito internet	www.mgdp.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Anagrafe Tributaria)	52.1 (MAGAZZINAGGIO E CUSTODIA)
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Ha per oggetto la gestione dei magazzini generali e la piattaforma intermodale presso l'Interporto di Prato (art. 4, co. 2 del TUSP)
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	38.612	-15.036	19.651	-19.824	1.282
Patrimonio netto al 31.12.2021	106.307				

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	942.245	589.999	523.614
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.139	10.096	441
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	689.511		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	03447690482
Denominazione Tramite	Interporto della Toscana Centrale s.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lettera A)
Descrizione dell'attività	Gestione dei magazzini generali e servizi logistici nell'ambito dell'interporto di Prato
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	<p>LA MEDIA DEL FATTURATO DELL'ULTIMO TRIENNIO E' INFERIORE AL LIMITE INDICATO DALLA NORMA (ART. 20, COMMA 2 LETTERA D).</p> <p>RINVIO AL PIANO INDUSTRIALE DELLA CONTROLLANTE</p>

La società svolge un servizio di interesse per le imprese del territorio: funzione di magazzini generali e di magazzini doganali. Si tratta quindi di una infrastruttura adibita con responsabilità alla custodia e alla conservazione delle merci e delle derrate depositate, sia nazionali che estere.

La società costituisce inoltre lo strumento operativo di Interporto della Toscana Centrale s.p.a. (già trattata nell'apposita scheda, cui si rinvia) per l'attività terminalistica legata alla piattaforma intermodale. I dati dei primi mesi del 2022, nonostante il perdurare della pandemia Covi-19 e l'impatto del conflitto in Ucraina, registrano un incremento del fatturato rispetto all'esercizio 2021. Per questo motivo si propone di attendere anche i risultati dell'esercizio 2022 per basare le valutazioni su dati che non siano influenzati in maniera significativa da eventi straordinari, continuando a monitorare l'andamento della società. Le prospettive future della Magazzini Generali Doganali dovranno essere delineate nel nuovo piano industriale della controllante.

IC OUTSOURCING S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04408300285
Denominazione	IC OUTSOURCING SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE "IC OUTSOURCING S.C.R.L."
Anno di costituzione della società	2009
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Corso Stati Uniti, 14 - PADOVA
Sito internet	www.icoutsourcing.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	63.11.19 ALTRE ELABORAZIONI ELETTRONICHE DI DATI
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	IC Outsourcing è una società in house partecipata dal sistema camerale che si occupa della gestione di servizi volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione e elaborazione dati. (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSP) Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	607
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	36.500
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.776 (compenso collegio sindacale) + 5.990 società di revisione

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	243.150	637.426	447.610	31.042	152.095
Patrimonio netto al 31.12.2021					4.476.852

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.818.713	21.598.936	20.956.940
A5) Altri Ricavi e Proventi	67.224	178.706	154.148
di cui Contributi in conto esercizio		584	-
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	21.924.889		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta e indiretta
Quota diretta	0,26
Codice fiscale Tramite	02313821007
Denominazione Tramite	Infocamere s.c.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	38,8037
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

IC Outsourcing è partecipata anche da Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. (quota di 0,0347%)

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI (Servizio di custodia e deposito archivi)
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Si occupa della gestione di servizi a favore dei consorziati, volti all'immagazzinamento e alla conservazione, anche ottica, di archivi cartacei, fornitura di servizi di acquisizione ed elaborazione dati.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

La società è una società “in house” del sistema camerale che risulta strumentale per alcuni servizi resi nei confronti dei soci, quali servizi informatici e gestionali e di gestione documentale, anche attraverso lo stoccaggio e la gestione di archivi cartacei. Si tratta di servizi in parte complementari e non sovrapponibili a quelli realizzati da altre società partecipate.

Dal 2021, grazie all'esperienza maturata e alle competenze acquisite, ha dato vita ad una nuova Business Unit Corporate, dedicata alla realizzazione di progetti e soluzioni innovative di Information Management, allo scopo di accompagnare le Imprese e la Pubblica Amministrazione nei processi di transizione digitale. Nello specifico IC Outsourcing supporta il sistema camerale per la gestione dei Punti Impresa Digitale (PID), al progetto “Eccellenze in digitale”, e al progetto “DNA On Site” per la diffusione dei servizi digitali forniti dalle Camere di Commercio (promozione e rilascio CNS/Spid, cassetto digitale, fatturazione elettronica, libri digitali).

SISTEMA CAMERALE SERVIZI S.C.R.L. (SI.CAMERA)

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	12620491006
Denominazione	SISTEMA CAMERALE SERVIZI SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA IN FORMA ABBREVIATA SI.CAMERA S.C.R.L.
Anno di costituzione della società	30/10/2013
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.sicamera.camcom.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	72.2 RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Si.Camera, Agenzia delle Camere di commercio d'Italia svolge attività di assistenza tecnica, assistenza organizzativa e amministrativa, di formazione, realizza servizi strumenti di comunicazione, effettua ogni altra attività di supporto operativo alle Camere di commercio coerenti con le funzioni ed i compiti che la legislazione assegna alle Camere di commercio, alle loro Unioni regionali ed all'Unioncamere nazionale. (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSP) E' iscritta nell'elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	71
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	49.300
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (Collegio sindacale)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	13.560

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	107.653	42.463	50.109	32.498	45.268
Patrimonio netto al 31.12.2021	5.415.375				

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.369.831	7.104.481	7.137.333
A5) Altri Ricavi e Proventi	558.840	659.928	499.311
di cui Contributi in conto esercizio	1.084	5.515	-

Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	8.776.575
---	-----------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,08
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI (Formazione per il personale camerale)
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Si occupa della gestione dei servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo. Gestisce l'attività formativa del sistema camerale (ex Istituto Tagliacarne).
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

E' una società in house del sistema camerale che svolge un'attività strumentale all'attività delle Camere di commercio socie (art. 4 comma 2 lettera d). Si Camera offre alle Camere di commercio socie servizi di assistenza e supporto tecnico-specialistico, oltre che di affiancamento operativo nell'ambito delle funzioni e dei compiti che la legislazione affida alle Camere di commercio.

La società opera in tre diverse aree: la formazione continua per il sistema camerale e la realizzazione di percorsi formativi anche per lo sviluppo delle competenze digitali; progettazione e realizzazione di strumenti per la comunicazione via web; supporto tecnico su varie tematiche, quali ad esempio la gestione della performance o lo sviluppo e la valorizzazione della proprietà industriale o in tema di aiuti di stato.

UNIMERCATORUM S.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	13564721002
Denominazione	UNIMERCATORUM S.R.L.
Anno di costituzione della società	8/10/2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Mattei, 10 – 00186 ROMA
Sito internet	-
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	82.99.99 ALTRI SERVIZI DI SOSEGNO ALLE IMPRESE NCA
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Soggetto promotore e sostenitore dell'Ateneo telematico Universitas Mercatorum.
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	11.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale)
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	17.040 (collegio sindacale)

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	16.986.655	1.359.044	219.954	82.054	42.675
Patrimonio netto al 31.12.2021	25.892.409				

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 presenta un utile di 16.986.655 euro, generato dal provento previsto dal contratto di promozione e sostenimento vigente con l'Università Telematica Universitas Mercatorum, del quale la società esercita i diritti di soggetto promotore e sostenitore, in conformità alle previsioni statutarie. Il provento è iscritto in bilancio alla voce C16) proventi diversi dai precedenti (da imprese controllate) e non come ricavo delle vendite e delle prestazioni. Il risultato dell'esercizio ha consentito di chiudere l'esercizio con un patrimonio netto positivo, consolidando il pieno equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della società.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	376.583
A5) Altri Ricavi e Proventi	1	495	3.351
di cui Contributi in conto esercizio			

Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	8.054.894*
---	------------

* Calcolando la media del triennio della voce di bilancio C) "Altri proventi finanziari".

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	12620491006
Denominazione Tramite	Si.Camera s.c.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	33,33
Tipo di controllo	NESSUNO La società è controllata da Pegaso Management s.r.l.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Servizi di interesse generale (art. 4, co. 2, lettera A)
Descrizione dell'attività	Gestione Ateneo Universitas Mercatorum.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	LA SOCIETA' RISULTA PRIVA DI DIPENDENTI MENTRE LA MEDIA DEL FATTURATO DELL'ULTIMO TRIENNIO, CONSIDERATA LA VOCE "ALTRI PROVENTI FINANZIARI" RIENTRA NEL LIMITE INDICATO DALLA NORMA

La società è priva di dipendenti, ma si ritiene che non costituisca un parametro significativo in quanto l'operatività della società è esclusivamente funzionale al ruolo di soggetto promotore dell'Ateneo e la società utilizza, per esigenze di economicità, il personale dell'Ateneo. Si precisa che Unimerce s.r.l. è il soggetto promotore dell'Università Telematica delle Camere di commercio Universitas Mercatorum. Questo ruolo di soggetto promotore è espressamente richiesto dal MIUR, organo di controllo dell'Università Telematica, e la società è stata costituita nell'ambito di un disegno coordinato da Unioncamere teso allo sviluppo dell'Ateneo. L'Offerta formativa dell'Ateneo nel corso del 2021 è stata profondamente ampliata avendo attivato 2 nuovi corsi di studio, che portano in totale l'offerta formativa Mercatorum a 18 corsi di studio.

Alla luce di queste considerazioni, si propone il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.

ARIES S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01312720327
Denominazione	ARIES SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	4/06/2018 Costituzione autorizzata ex art. 2, comma 4 Legge 580/1993 con decreto MISE del 7/02/2018
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza della Borsa, 14 Trieste (presso CCIAA)
Sito internet	www.aries.ts.camcom.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	70.22.09 ALTRE ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E ALTRA CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE E PIANIFICAZIONE AZIENDALE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Consulenza, orientamento e assistenza operativa ad imprese private e al settore pubblico (nasce nel processo di accorpamento e di riforma del sistema camerale dalla azienda speciale della CCIAA Venezia Giulia).
Numero medio di dipendenti	25
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	50.391
Numero dei componenti dell'organo di controllo	Sindaco unico e revisore legale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.446

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018*	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	si	
Risultato d'esercizio	17.084	-53.052	124	221	
Patrimonio netto al 31.12.2021					-25.623

*La società si è costituita nel giugno del 2018.

L'articolo 1, comma 266 della legge 178/2020 ha introdotto la possibilità della copertura o ricapitalizzazione della perdita di esercizio 2020 nei cinque anni successivi.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.812.125	1.639.625	1.968.927
A5) Altri Ricavi e Proventi	364.489	314.798	375.286
di cui Contributi in conto esercizio	67.962	290.032	368.689

Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	2.158.417
---	-----------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	12620491006
Denominazione Tramite	Si.Camera s.c.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1%
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	strumentale (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Consulenza, orientamento e assistenza operativa ad imprese private e al settore pubblico
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Aries Scarl è la società in house della Camera di Commercio Venezia Giulia.

Nasce nel 2018, dal conferimento di Aries – Azienda Speciale della Camera di Commercio Venezia Giulia che dal 1997 ha supportato l’ente camerale sul fronte operativo, nei suoi compiti istituzionali, nei servizi alle imprese e nella promozione del territorio.

Aries Scarl è soggetto attuatore delle azioni di sviluppo economico dei soci. La sua costituzione è stata autorizzata con decreto MiSE nell’ambito del processo di riforma e riorganizzazione del sistema camerale.

I.TER S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02968610309
Denominazione	I.TER SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	23/05/2019 Costituzione autorizzata ex art. 2, comma 4 Legge 580/1993 con decreto MISE del 17/04/2019
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via Morpurgo, 4 Udine presso sede CCIAA
Sito internet	www.iter.pnud.camcom.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	70.21 PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Assistenza operativa al settore pubblico nell'ambito della promozione del territorio e supporto all'economia locale, sostegno e sviluppo competitivo delle imprese, interventi per il sostegno all'acquisto di carburanti agevolati. Fornitura degli stessi servizi a favore di terzi. (nasce nel processo di accorpamento e di riforma del sistema camerale dalla azienda speciale della CCIAA Pordenone Udine).
Numero medio di dipendenti	35
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	55.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 sindaco unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019*	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI		
Risultato d'esercizio	-34.932	493	19.385		
Patrimonio netto al 31.12.2021				557.947	

*La società è stata costituita nel maggio del 2019.

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.000.925	1.860.564	1.281.248
A5) Altri Ricavi e Proventi	4.851	71.057	2.734
di cui Contributi in conto esercizio	4.851		

Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	1.740.460
---	-----------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	12620491006
Denominazione Tramite	Si.Camera s.c.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	1%
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Strumentale (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Assistenza operativa al settore pubblico nell'ambito della promozione del territorio e supporto all'economia locale, sostegno e sviluppo competitivo delle imprese, interventi per il sostegno all'acquisto di carburanti agevolati. Fornitura degli stessi servizi a favore di terzi. A dicembre 2021 la società ha modificato lo statuto per renderlo più conforme al modello in house.

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

I.TER SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA in forma abbreviata “I.TER s.c.r.l.” è la società in house della Camera di Commercio di Pordenone-Udine nella quale sono state conferite con effetti dal 01/06/2019 le preesistenti Aziende Speciali I.TER – Imprese e Territorio e Funzioni Delegate della suddetta Camera di Commercio. La sua costituzione è stata autorizzata con decreto MiSE nell’ambito del processo di riforma e riorganizzazione del sistema camerale.

Non ha scopo di lucro ed ha per oggetto la realizzazione delle iniziative decise dai soci – Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine e SiCamera Sistema Camerale Servizi s.c.r.l. – per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, al fine di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi di promozione del territorio e di supporto dell’economia locale.

INTER.CAM S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02894610548
Denominazione	INTER.CAM SOCIETA' CONSORTILE A R.L.
Anno di costituzione della società	11/07/2006
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Largo Cacciatori delle Alpi, 42 - Perugia
Sito internet	www.umbria.camcom.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	63.11.19 ALTRE ELABORAZIONI ELETTRONICHE DI DATI
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	La società realizza le iniziative decise dai consorziati per il perseguimento dei loro obiettivi istituzionali, come declinati nelle rispettive programmazioni annuali e pluriennali, allo scopo di conseguire il più efficiente raggiungimento degli interessi generali dei soci mediante la produzione di servizi strumentali.
Numero medio di dipendenti	28
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	8.638
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1 sindaco unico
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	7.613

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	0	0	0	0	0
Patrimonio netto al 31.12.2021					50.421

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.094.870	948.196	848.372
A5) Altri Ricavi e Proventi	1	30	9
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	963.823		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	12620491006
Denominazione Tramite	Si.Camera s.c.r.l.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	4% (acquisto dalla CCIAA dell'Umbria con atto del 15/07/2021)
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Strumentale per gli enti soci (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Servizi a favore dei soci di varia natura: caricamento informatico delle banche dati; archiviazione ottica e sviluppo dell'informatizzazione dei servizi; indagini statistiche; servizio di call center, portineria, reception, assistenza di sala. Fornisce consulenze e prestazioni ad organismi del sistema camerale e ad altri enti pubblici.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

La società è nata quale società di supporto alle attività delle Camere di Commercio di Perugia e di Terni. Con l'accorpamento e la nascita della Camera di Commercio dell'Umbria, per preservare la natura consortile della società, è entrata a far parte della compagine sociale SiCamera.

Al momento non risulta rispettata la condizione prevista dall'art. 20, comma 2 lettera d) del TUSP (fatturato del triennio precedente inferiore a un milione di euro), ma i dati mostrano una tendenza nella direzione di superamento della soglia minima.

Tenuto conto che la società è inserita nel piano di razionalizzazione solo a partire da quest'anno, per effetto dell'acquisto di quote da parte di SiCamera, si propone di rinviare ogni decisione alla prossima ricognizione.

INFOCAMERE S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	02313821007
Denominazione	Infocamere s.c.p.a.
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via Morgagni, 13 - ROMA
Sito internet	www.infocamere.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	63.11.1 ELABORAZIONE DATI
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Infocamere è una società in house partecipata da tutte le Camere di commercio italiane che assicura, attraverso un sofisticato sistema informatico, la tenuta e il costante aggiornamento di registri albi e ruoli. La società fornisce altresì servizi di supporto per il sistema camerale (contabilità, gestione documentale ecc.). (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSP) Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	1.052
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	104.044
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	40.000 (per il collegio sindacale) + 14.540 revisore

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	123.729	4.280.391	106.067	252.625	338.487
Patrimonio netto al 31.12.2021					52.044.417

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	105.485.936	97.047.001	102.802.764
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.201.376	7.995.659	6.244.238
di cui Contributi in conto esercizio	3.703.482	3.658.565	1.825.004
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	109.258.991		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,6362
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto
Quota indiretta	Tecnoservicecamere s.c.p.a. detiene 100 azioni di Infocamere

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI (Servizi informatici relativi alla tenuta di albi, ruoli e registri, protocollo informatico, programma di contabilità, firma digitale, metrologia legale, ADR, composizione negoziata della crisi, ecc.)
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Gestione nell'interesse e per conto delle Camere di commercio di un sistema informatico nazionale per la gestione del Registro Imprese, nonché di albi, registri, repertori e per l'esercizio delle altre funzioni demandate dalla legge alle Camere di commercio.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Infocamere rappresenta lo strumento operativo del sistema camerale deputato alla gestione del Registro delle imprese (e a breve anche del titolare effettivo previsto dalla normativa antiriciclaggio), e alla fornitura di tutta una serie di applicativi informatici tra loro inter operanti che consentono lo svolgimento delle attività affidate alle Camere di commercio.

ECOCERVED S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03991350376
Denominazione	Ecocerved s.c.r.l.
Anno di costituzione della società	1990
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.ecocerved.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	63.11.2 GESTIONE DATA BASE (ATTIVITA' DELLE BANCHE DATI)
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	La società ha come oggetto la progettazione, la realizzazione, la gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in tema di ambiente. Svolge inoltre attività di formazione, produce e distribuisce dati inerenti all'ambiente e all'ecologia. (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSP)
Numero medio di dipendenti	162
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	29.600
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	18.000 (collegio sindacale) + 5.000 (società di revisione)

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	215.499	193.513	185.153	215.412	256.922
Patrimonio netto al 31.12.2021					6.322.181

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.609.423	9.573.295	9.191.615
A5) Altri Ricavi e Proventi	70.192	47.335	95.500
di cui Contributi in conto esercizio	38.572	3.277	34.309

Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	9.862.453
---	-----------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	02313821007
Denominazione Tramite	Infocamere s.c.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	37,80
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di commercio e gli organismi del sistema camerale soci (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Progettazione, realizzazione e gestione di sistemi informativi per le procedure camerali in materia di ambiente. Attività di formazione, produzione e distribuzione dati in materia di ambiente ed ecologia.
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Ecocerved è la società del sistema camerale che si occupa di progettare e realizzare specifiche soluzioni per la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di dati e informazioni in materia di rifiuti ed emissioni, consentendo l'assolvimento dei compiti conferiti dal legislatore alle Camere e alle sue diverse articolazioni, quali la gestione informatica dell'Albo Gestori ambientali, la gestione telematica del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, del registro telematico dei Gas Fluorurati e dei relativi adempimenti previsti dalla normativa di riferimento.

La partecipazione risulta coerente con le funzioni di cui all'art. 2, c. 2, lett. d-ter), della L. 580/1993 e s.m.i.

ICONTO S.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	14847241008
Denominazione	ICONTO s.r.l.
Anno di costituzione della società	2018
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via G.B. Morgagni, 13 ROMA
Sito internet	www.iconto.infocamere.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	64.99.6 ALTRE INTERMEDIAZIONI FINANZIARIE N.C.A.
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Istituto di pagamento (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSP). Autorizzata dalla Banca d'Italia con delibera 461/2018 Nasce dal conferimento del patrimonio destinato a specifico affare costituito da Infocamere
Numero medio di dipendenti	21
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	26.400
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione legale
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	33.265 (collegio sindacale) + 5.942 per società di revisione

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018*	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	
Risultato d'esercizio	162.816	113.929	57.261	-71.352	

*La società ha iniziato l'attività il 15/11/2018.

Attività bancarie e finanziarie

Importi in euro	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati	835.376	375.169	447.882
Commissioni attive	3.099.696	2.242.059	2.124.216
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	3.041.466		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	indiretta
Quota diretta	0
Codice fiscale Tramite	02313821007
Denominazione Tramite	Infocamere s.c.p.a.
Quota detenuta dalla Tramite nella società	100%
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Con determinazione del Segretario Generale n. 229/2021 del 22.11.2021 è stato affidato il servizio di cassa per 36 mesi a partire dal 1.01.2022
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di commercio e gli organismi del sistema camerale soci (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Istituto di pagamento
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

ICONTO è iscritta nell'apposito Elenco tenuto da Banca d'Italia ex art. 114 novies del Decreto Legislativo 385/93 (Testo Unico Bancario) ed è stata autorizzata all'operatività dei servizi di cui al punto 3) dell'art. 1, comma 2. Lett. h septies.1) del Testo Unico Bancario. La società nasce per consentire ad Infocamere di gestire per conto delle camere socie i servizi di pagamento legati all'operatività del Registro Imprese, agli adempimenti fiscali (F24) e quelli verso le Pubbliche Amministrazioni attestata su pagoPA.

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04786421000
Denominazione	Tecnoservicecamere s.c.p.a.
Anno di costituzione della società	1994
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.tecnoservicecamere.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	81.1 SERVIZI INTEGRATI DI GESTIONE AGLI EDIFICI
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Tecnoservicecamere scpa è una società in house delle Camere di commercio italiane che presta servizi integrati di gestione degli edifici, servizi di ingegneria, sicurezza e global service (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSP) Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	453
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	98.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	16.000 (per il collegio sindacale) + 10.500 società di revisione

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	159.934	216.761	155.837	104.690	71.278
Patrimonio netto al 31.12.2021					4.498.857

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.945.176	14.832.576	15.393.587
A5) Altri Ricavi e Proventi	6.884	84.654	17.842
di cui Contributi in conto esercizio		46.021	
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	15.426.906		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,1232
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI (SERVIZIO DI PORTIERATO, PULIZIE, MANUTENZIONE PROGRAMMATA E ASSISTENZA INFORMATICA)
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	Servizi di ingegneria, sicurezza e global service
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

La società svolge servizi per la gestione del patrimonio immobiliare dei propri soci operando nei settori progettazione, direzione lavori e sicurezza nei cantieri, global service e facility Management, offrendo inoltre un servizio di assistenza tecnico-amministrativa volta a curare le procedure burocratiche di appalto. Si tratta, pertanto, di partecipazione strumentale alla realizzazione delle attività dell'Ente secondo condizioni di economicità. La Società è conforme al modello di derivazione comunitaria dell'in house providing (iscritta all'elenco ANAC ex art. 192 D.Lgs. 50/2016).

ISTITUTO NAZIONALE RICERCHE TURISTICHE - ISNART S.C.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04416711002
Denominazione	Istituto Nazionale Ricerche Turistiche – ISNART società consortile per azioni
Anno di costituzione della società	1992
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 21 - ROMA
Sito internet	www.isnart.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	70.21 PUBBLICHE RELAZIONI E COMUNICAZIONE
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	SI
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Isnart scpa è una società in house delle Camere di commercio italiane che presta servizi per lo sviluppo di progetti finalizzati a favorire l'offerta turistica italiana (art. 4, co. 2, lettera d) del TUSP) Iscritta elenco ANAC.
Numero medio di dipendenti	15
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	19.200
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	12.480 (per il collegio sindacale) + 6.300 società di revisione

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	154.408	120.893	72.360	52.060	6.817
Patrimonio netto al 31.12.2021					664.490

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.309.031	1.865.387	1.848.374
A5) Altri Ricavi e Proventi	58.794	71.114	106.896
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	2.086.532		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,2587
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI
Attività svolta dalla Partecipata	Attività strumentale per le Camere di commercio socie (art. 4, co. 2, lettera d)
Descrizione dell'attività	sviluppo di progetti finalizzati a favorire l'offerta turistica italiana
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

La partecipazione in ISNART risulta strumentale all'esercizio delle funzioni affidate alle Camere di commercio in materia di turismo (art.2, comma 2, lettera d) bis della legge 580/1993).

TECNO HOLDING S.P.A.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05327781000
Denominazione	Tecno Holding s.p.a.
Anno di costituzione della società	1997
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza Sallustio, 9 - ROMA
Sito internet	www.tecnoholding.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	70.1 ATTIVITA' DELLE HOLDING IMPEGNATE NELLE ATTIVITA' GESTIONALI (HOLDING OPERATIVE)
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Gestione di partecipazioni

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Numero medio di dipendenti	5
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	161.418
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	58.976 (collegio sindacale) + 62.800 (società di revisione)

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	4.092.465	58.579.287	4.919.159	842.087	3.825.092
Patrimonio netto al 31.12.2021					161.722.771

La società distribuisce dividendi.

Attività di Holding

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.166.043	1.170.055	1.749.347
A5) Altri Ricavi e Proventi	406.227	480.384	242.981
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni	6.921.731		6.782.992
C16) Altri proventi finanziari	4.131.482	96.777.756	383.107
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni	9.343		

Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	40.073.816
---	------------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,04
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	HOLDING
Descrizione dell'attività	Gestione partecipazioni
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
<p>Esito della ricognizione</p>	<p>L'attività non rientra tra quelle previste espressamente dal TUSP. In assenza di una esplicita indicazione legislativa all'interno del Testo Unico relativa a questo tipo di società, la qualificazione di holding rinvia ai contenuti delle partecipazioni detenute dalla medesima. Pertanto le partecipazioni detenute da Tecno Holding devono essere ricondotte ai contenuti del perimetro di ammissibilità (art. 4 del TUSP). La società ha adottato un proprio piano di razionalizzazione prevedendo lo smobilizzo delle partecipazioni non compatibili con la finalità di definire un processo ordinato di dismissione salvaguardando il patrimonio sociale. Il processo di alienazione di delle partecipazioni e degli asset non necessari è portato avanti nell'interesse dei soci (nota del 15.11.2022, PG 0041534/E).</p> <p>La società ha adeguato lo statuto sociale per renderlo coerente con le previsioni del TUSP.</p> <p>PUO' ESSERE MANTENUTA SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE</p>

SOCIETA' AUTOSTRADA LIGURE TOSCANA PER AZIONI

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00140570466
Denominazione	Società Autostrada Ligure Toscana p.a. (SALT SPA)
Anno di costituzione della società	1961
Forma giuridica	Società per azioni
Stato della società	La società è attiva
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Via Don E. Tazzoli, 9 – Camaiore (LU)
Sito internet	www.salt.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	42.11 COSTRUZIONE DI STRADE, AUTOSTRADE E PISTE AEROPORTUALI
Società in house	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	SALT gestisce in regime di concessione il tronco autostradale ligure-toscano A12 da Livorno a Sestri Levante, A11 da Viareggio a Lucca, A15 da Fornola alla Spezia; gestisce inoltre sempre in regime di concessione il tronco autostradale Autocisa La Spezia-Parma e Parma-La Spezia. (art. 4, co. 2, lettera a) del TUSP)
Numero medio di dipendenti	429
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione (migliaia di euro)	187
Numero dei componenti dell'organo di controllo	5 (collegio sindacale) + società di revisione
Compenso dei componenti dell'organo di controllo (migliaia di euro)	142 (collegio sindacale) + 50 (società di revisione)

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio (migliaia di euro)	49.048	97.613	57.494	70.732	61.438
Patrimonio netto al 31.12.2021					299.623.864

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	291.762.223	236.214.923	312.107.813
A5) Altri Ricavi e Proventi	8.989.894	6.346.891	11.407.895
di cui Contributi in conto esercizio			

Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	288.943.213
---	-------------

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta	0,0062
Tipo di controllo	NESSUNO

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lettera a)
Descrizione dell'attività	Gestione tratte autostradali
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

La società gestisce l'Autostrada Sestri Levante-Livorno, con diramazione da Viareggio per Lucca, asse viario di collegamento dei flussi turistici e commerciali via gomma da e verso il litorale tirrenico, essendo direttamente collegata alla Firenze-Mare (A11) e pertanto svolge attività di produzione di un servizio di interesse generale. Trattasi di infrastruttura di carattere strategico per lo sviluppo del sistema locale delle imprese (art. 1, comma 1, e art. 2, comma 4, L. 589/1993 e s.m.i.).

SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA S.C.R.L.

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	05344720486
Denominazione	SOCIETA' CONSORTILE ENERGIA TOSCANA, SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Anno di costituzione della società	2003
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Stato della società	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	NO
Indirizzo	Piazza dell'Indipendenza, 16 - Firenze
Sito internet	www.consorzioenergiatoscana.it
Settore attività (codice Ateco principale, fonte Registro Imprese)	35.1 PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
Società in house	SI
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	NO
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	La società è una centrale di committenza che ha lo scopo di acquistare l'energia (elettrica e gas naturale) necessaria a soddisfare i bisogni dei consorziati alle migliori condizioni reperibili sul mercato nazionale e/o estero e il contenimento dei consumi energetici dei soci.
Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	La società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo.
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	4.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	71.139	74.218	100.027	103.606	153.199
Patrimonio netto al 31.12.2021					671.565

Attività produttive di beni e servizi

Importi in euro	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.997.393	2.567.356	1.677.402
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.030	27.690	9.432
di cui Contributi in conto esercizio			
Media del fatturato nel triennio 2019/2021 (art. 20, comma 2, lett. d-e).	2.093.768		

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	diretta
Quota diretta	1,94
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	SI (Fornitura di gas naturale presso la sede di Pistoia)
Attività svolta dalla Partecipata	Centrale di committenza (art. 4, co. 2, lettera e)
Descrizione dell'attività	Centrale di committenza per energia elettrica e gas
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett. c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della ricognizione	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

La Società Consortile Energia Toscana (www.conorzioenergiatoscana.it) è un Ente avvalso della Regione Toscana (in qualità di Soggetto Aggregatore) per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle forniture di energia elettrica, gas naturale e combustibili per riscaldamento e per gli interventi di efficientamento energetico (art. 42bis, comma 2, L.R. n. 38/2007, così come integrato dalla L.R. n. 37/2015). La Convenzione di avvalimento è stata rinnovata da Regione Toscana con

Delibera di Giunta n. 1480 del 2 dicembre 2019, garantendo così al Consorzio di restare il punto di riferimento per tutti i soggetti pubblici presenti sul territorio regionale per le materie prima individuate.

Inoltre, dal 25 gennaio 2019 il CET risulta iscritto nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house. Al riguardo, a fine 2019 (in data 29 novembre), il CET ha modificato il proprio statuto societario, rafforzando il proprio ruolo di centrale di committenza ai sensi del codice degli appalti, al fine fornire agli enti attività di centralizzazione della committenza e di committenza ausiliarie su tutte le categorie merceologiche, come richiesto dai soci.

Oggi, dunque, il CET è una Società in house della Regione Toscana svolgendo anche gare su delega per singoli enti, ovvero gare di accordo quadro per tutte le pubbliche amministrazioni toscane.

Società in liquidazione

RETECAMERE S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 08618091006 (REA RM-1106621)

Sede legale: Roma, Piazza Sallustio, 21

Capitale sociale i.v. Euro 242.356,34 - Quote CCIAA PT-PO: Euro 546,72 (0,226%)

E' una società del sistema camerale che è stata sciolta e messa in liquidazione dall'assemblea dei soci del 4/09/2013. Ancora la liquidazione non si è conclusa per via di alcuni contenziosi con i soci per il versamento dei contributi consortili.

Dalla relazione sulla gestione che accompagna l'ultimo bilancio di esercizio depositato nel Registro delle imprese di Roma (relativo all'esercizio 2021), emerge che la fase di liquidazione prosegue con le attività volte al recupero dei crediti verso i soci e verso i clienti e che è pendente una causa nei confronti del Ministero delle politiche agricole e forestali, di ISMEA e di Buonitalia spa (udienza fissata per il 19/04/2023).

C.I.I. PISTOIA S.C.R.L. – CENTRO IMPRESA E INNOVAZIONE IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 01000060473 (REA PT-110636)

Sede legale: Pistoia, via Tripoli, 19

SOCIETA' IN FALLIMENTO DAL 24/01/2013.

Capitale sociale: Euro 1.358.145,00

Quote CCIAA PT-PO: Euro 490.167,00 (36,091%)

Dagli atti depositati presso il Registro delle imprese risulta che l'ultimo rapporto riepilogativo depositato dal curatore risale al 2.11.2018. Si propone di prendere contatto con il curatore per avere un aggiornamento sullo stato della procedura.

SVILUPPO INDUSTRIALE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 00814990479 (REA PT-96022)

Sede legale: Pistoia, piazza Giuseppe Garibaldi, 5

Capitale sociale i.v. Euro 628.444,32 (suddiviso in 28.232 azioni del valore nominale di 22,26 euro)

La società è in concordato preventivo (omologato il 30/01/2015). La società ha per oggetto il sostegno all'imprenditoria mediante assunzione di partecipazioni.

Si propone di prendere contatto con gli organi della procedura concorsuale per avere un aggiornamento sullo stato del concordato.

azioni CCIAA PT-PO: n. 382 (1,353%)

TOSCANA PIANTE E FIORI S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese: 00518790472 (REA PT-134074)

Sede legale: Pescia (PT), via Salvo D'Acquisto, 10/12

Capitale sociale deliberato e sottoscritto Euro 130.429,44 (versato per 121.779,33)

Quote CCIAA PT-PO: Euro 1.530 (1,16%)

La società aveva per oggetto la promozione e valorizzazione del florovivaismo.

E' in liquidazione dal 9/03/2001. Nei confronti della società è stato avviato nel corso del corrente anno il procedimento per la cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 2490, ultimo comma del codice civile. Il procedimento è stato archiviato perché l'assemblea dei soci, convocata in data 10.10.2022 ha approvato i bilanci relativi agli esercizi da 2017 a 2021. In tale sede i liquidatori hanno informato i soci che la liquidazione è prossima alla sua chiusura e che procederanno a breve al deposito del bilancio finale di liquidazione e a seguire alla cancellazione della società.

Il Responsabile della Gestione delle Partecipazioni

(Silvia Borri)

Documento informatico originale sottoscritto con firma digitale, conformemente alle Regole tecniche di cui al DPCM 22 febbraio 2013, e conservato secondo le Regole tecniche concernenti la formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, adottate da AGID in attuazione del CAD.



Firmato digitalmente da:

BORRI SILVIA

Capo Servizio

Firmato il 01/12/2022 11:39

Seriale Certificato: 790438

Valido dal 04/10/2021 al 04/10/2024

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA